



SOCIETÀ DI SAN FRANCESCO DI SALES

SEDE CENTRALE SALESIANA

Via Marsala, 42 – 00185 Roma

Il Rettor Maggiore

Prot. 20/0522
Roma, 08 dicembre 2020

APPELLO MISSIONARIO 2021

Miei carissimi Confratelli,

un fraterno e affettuoso saluto nel giorno della solennità dell'Immacolata Concezione di Maria, giorno che dal 2016 ho scelto per rivolgere un forte invito missionario a tutti i confratelli in tutte le ispettorie del mondo.

Continuammo a sperimentare le pesanti conseguenze della pandemia causata dal virus COVID-19. L'Immacolata Concezione di Maria ci ricorda che Dio agisce per salvare l'umanità. Così la solennità odierna fa nascere in noi la speranza perché crediamo che questa situazione si supererà perché Dio continua a fare "nuove tutte le cose" nel mondo oggi. E Maria continua ad essere per noi oggi "segno di sicura speranza e di consolazione" (*Lumen Gentium*, 68).

L'8 dicembre è anche una data cara a noi salesiani perché segna l'inizio dell'opera di Don Bosco per i giovani poveri ed abbandonati. Grazie allo spirito missionario e allo zelo del nostro fondatore, oggi continuiamo la sua missione ad essere "testimoni-segno" dell'Amore salvifico di Dio per i giovani poveri ed emarginati nei più diversi contesti culturali e religiosi nei 134 paesi. Se non fosse stato per lo spirito missionario di Don Bosco e la generosità missionaria dei primi salesiani, probabilmente oggi saremmo solo una piccola congregazione con pochi membri in Italia.

Nella mia proposta programmatica alla Congregazione Salesiana dopo il CG28, ho sottolineato che è tempo di generosità per la nostra Congregazione che è sempre missionaria. Miei carissimi Confratelli a cosa vi sto invitando? Vi sto invitando a rivivere la generosità e vitalità missionaria agli inizi della nostra Congregazione.

È tempo di generosità a tutte le ispettorie e non solo a quelle che hanno maggiori possibilità di offrire un aiuto agli altri confratelli ma persino a quelle ispettorie che sono numericamente più povere di confratelli. È tempo di generosità alla nostra Congregazione a cui gioiosamente tutti noi apparteniamo. Siamo tutti corresponsabili dell'opera evangelizzatrice e missionaria dei Salesiani di Don Bosco in tutto il mondo.

Dunque, incoraggio voi, miei cari Confratelli, di fare un attento discernimento se il Signore vi chiama a mettersi a disposizione del Rettor Maggiore per la *missio ad gentes, ad exteros, ad vitam* dovunque nel mondo. Teniamo presente che Dio non si lascia vincere in generosità.



SOCIETÀ DI SAN FRANCESCO DI SALES

SEDE CENTRALE SALESIANA

Via Marsala, 42 – 00185 Roma

Il Rettor Maggiore

Certamente una maggiore generosità missionaria susciterà una rinnovata vitalità nell'ispettoria e, a Dio piacendo, anche nuove vocazioni per sostituire coloro che partono per le missioni.

Incoraggio gli Ispettori, ad essere i primi ad aiutare i confratelli a coltivare nella loro vita il desiderio missionario e a facilitare il loro discernimento, invitandoli, dopo il dialogo personale con voi, a mettersi a disposizione del Rettor Maggiore per rispondere ai bisogni missionari della Congregazione. Poi il Consigliere generale per le missioni, a nome mio, continuerà il discernimento che porterà alla scelta dei missionari per la 152^{ma} spedizione missionaria.

Ringrazio la generosità dei 24 missionari della 151^{ma} spedizione missionaria quest'anno e delle loro ispettorie. A causa dell'attuale pandemia, la cerimonia di consegna della croce missionaria è stata rimandata al primo trimestre del 2021. Comunque, la prossima spedizione missionaria sarà la 152^{ma} e si terrà, Dio volendo, il 26 settembre 2021, domenica, nella Basilica di Maria Ausiliatrice di Valdocco, come si è fatto sin dal tempo di Don Bosco.

Il dialogo con il Consigliere generale per le missioni e la riflessione condivisa all'interno del Consiglio generale mi permette di precisare quali sono alcune urgenze individuate per il 2021 e dove vorrei che un numero significativo di confratelli potesse essere inviato:

- nelle nostre presenze in Amazzonia e in alcune frontiere missionarie dell'America latina;
- nelle presenze salesiane al servizio dei rifugiati e nelle nuove frontiere dell'Africa;
- in Lituania, Bulgaria e in altre nuove frontiere del Progetto Europa;
- in Azerbaijan, Laos, Nepal, Mongolia, Yakutia,
- nelle nostre numerose presenze nelle isole dell'Oceania

Naturalmente tutto dipenderà dalla risposta generosa a questo appello missionario.

Miei cari confratelli prego per questo e affido questa intenzione all'intercessione della nostra Madre Immacolata e Ausiliatrice, chiedendo a Don Bosco di continuare ad alimentare nei suoi salesiani lo stesso ardore missionario da lui vissuto.

Vi saluto con vero affetto



D. Ángel Fernández A., SDB
Rettor Maggiore